



COMUNE DI CAGLIARI

Proposta di deliberazione del Consiglio

OGGETTO: REGOLAMENTO RELATIVO ALLE NOMINE, DESIGNAZIONI E REVOCHE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, SOCIETA' ED ISTITUZIONI.

UFFICIO
PROPONENTE:

AFFARI

AFFARI ISTITUZIONALI

PROT.

N. 343

DEL

15.11.2011

Il Funzionario Estensore

Rossana Abbate
ROSSANA ABBATE

Il Dirigente Responsabile

Ersilia M. Uveri
ERSILIA M. UVERI

Il Segretario Generale

V. per o. d. g.
RENZO SERRA

V° Presidente del C.C.

Goffredo Depau
GOFFREDO DEPAU

ANNOTAZIONI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI, ATTIVITA' ISTITUZIONALI E INFORMATICA

la Ragioneria a Consiglio *a Consiglio* *Deliberato Movimen*

DATA RICEZIONE	PROTOCOLLO	ANNOTAZIONI UFFICIO
DATA RESTITUZIONE UFFICIO	DATA RIENTRO UFFICIO	
DATA INVIO RAGIONERIA	DATA RIENTRO RAGIONERIA	
PROTOCOLLO	DATA PROTOCOLLO	

DETERMINAZIONI CONSIGLIO

Parere ai sensi dell'art. 49 D.L.vo 267/2000
che fa parte integrante della deliberazione

OGGETTO PROPOSTA DI DELIBERA: REGOLAMENTO RELATIVO ALLE NOMINE,
DESIGNAZIONI E REVOCHE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE,
SOCIETA' ED ISTITUZIONI.

SI ESPRIME PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA – VEDI ALLEGATA RELAZIONE.

Cagliari, 15/11/11

*Il Dirigente Responsabile del Servizio
ERSILIA TUVERI*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI

- l'art. 42, comma 2, lett. m) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede la competenza del Consiglio Comunale in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- l'art. 50, comma 8, del medesimo decreto, che stabilisce la competenza del Sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, a provvedere alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;
- l'art. 24, comma 1, dello Statuto Comunale che dispone "*Il Consiglio Comunale ed il Sindaco per quanto di rispettiva competenza provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca, quest'ultima con atto motivato, dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Le nomine avvengono sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale*";
- la deliberazione n. 30 del 27 settembre 1994 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato gli indirizzi generali in ordine alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

RILEVATA LA NECESSITA' di approvare un regolamento, che disciplini compiutamente la materia, tenuto conto di quanto disposto dalla vigente normativa;

VISTA la bozza di Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società ed Istituzioni, proposto dalla Commissione Consiliare Permanente Affari Generali, Attività Istituzionali e Informatica, composto da n. 9 articoli;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente Statuto e Regolamenti in data _____;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il risultato della votazione, avvenuta con sistema di votazione elettronico: presenti _____, votanti _____, voti a favore _____, voti contrari _____, astenuti _____ (____);

DELIBERA

- di revocare la propria deliberazione n. 30 del 27 settembre 1994 avente ad oggetto "Indirizzi generali in ordine alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni";
- di approvare il Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società ed Istituzioni, composto da n. 9 articoli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

In relazione al parere di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Regolamento relativo alle nomine, designazioni e revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Società ed Istituzioni" si rileva quanto segue:

L'art. 42, comma 2, lett. m) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede la competenza del Consiglio Comunale in ordine alla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, sulla base dei quali il Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 8, del medesimo decreto, provvede per quanto di propria competenza.

L'art. 24, comma 1, dello Statuto Comunale in proposito dispone che "*Il Consiglio Comunale ed il Sindaco per quanto di rispettiva competenza provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca, quest'ultima con atto motivato, dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Le nomine avvengono sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale*".

In base al principio di separazione delle competenze si ritiene, pertanto, necessario specificare all'art. 7 del regolamento la natura consultiva – e quindi non obbligatoria – del parere degli organi istituzionali ai quali l'art. 7 fa espresso riferimento.

Inoltre, il termine di cui al comma 1 assegnato al Sindaco ("almeno 10 giorni prima") non appare congruo rispetto alla procedura prevista nei successivi commi, osservazione che tende a suggerire la modifica del termine di cui all'art. 1, comma 1, del regolamento da giorni quarantacinque a giorni sessanta.

E', altresì, opportuno specificare che il Sindaco, effettuato il deposito di cui all'art. 7, comma 1, del regolamento, procede senza indugio alla nomina e designazione al fine di rispettare i termini di cui all'art. 50, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Infine, in riferimento a quanto disposto dall'art. 4, comma 4, lett. a) del regolamento, in ossequio al principio di certezza del diritto, si rileva la necessità di inserire dopo la lett. f) il comma 5 di seguito riportato, con conseguente numerazione del comma 5 in comma 6:
"Il Presidente del Consiglio Comunale, su segnalazione del Presidente della Commissione Consiliare Permanente competente per materia, comunica al Sindaco i mancati adempimenti di cui al comma 4, lett. a), per l'adozione dei provvedimenti di cui al comma successivo".

Non è stato infatti precisato chi debba provvedere, nell'ipotesi di cui alla lett. a), a segnalare al Sindaco il mancato adempimento.

Ciò premesso, si esprime parere favorevole a condizione che si provveda a specificare quanto rilevato in premessa; in caso contrario ed in subordine si ritiene, sulla base delle norme sopra richiamate, di dover esprimere parere sfavorevole relativamente all'art. 7 del regolamento, in quanto si concretizzerebbe la violazione del principio di separazione delle competenze.



REPRESENTANTE
Ersilia Tuveri

REGOLAMENTO

RELATIVO ALLE NOMINE, DESIGNAZIONI E REVOCHE DI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, SOCIETÀ ED ISTITUZIONI.

ART. 1

PUBBLICITÀ

1. Il Sindaco, quarantacinque giorni prima della scadenza entro cui deve provvedere a norma di legge, di statuto o di regolamento a nomine o designazioni di rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni, divulga con avviso pubblico gli incarichi da affidare e le loro caratteristiche.
2. L'avviso del Sindaco è affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cagliari, è inoltre trasmesso ai Presidenti dei gruppi consiliari, delle commissioni consiliari permanenti, al Presidente della Municipalità di Pirri e agli organi di informazione.
3. Nell'avviso sono sinteticamente indicate per ciascun ente, azienda società e istituzione:

- a. l'organismo e la carica cui si riferisce la nomina o la designazione;
- b. i requisiti di carattere generale e specifici e le cause di incompatibilità e di esclusione;
- c. gli emolumenti a qualsiasi titolo connessi alla carica;
- d. gli scopi statutari dell'ente interessato.

ART. 2

REQUISITI

1. I rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società e nelle istituzioni devono possedere una competenza tecnica, giuridica o amministrativa adeguata alle specifiche caratteristiche della carica.
2. A tal fine, i rappresentanti sono scelti considerando le qualità professionali e le competenze risultanti da titoli, incarichi professionali, accademici ed in istituzioni di ricerca, da pubblicazioni, da esperienza amministrativa o di direzione di strutture pubbliche e private, da impegno sociale e civile.


Giacomo Tiveri

3. Al fine di assicurare le condizioni di pari opportunità previste dall'art. 51 della Costituzione, dallo Statuto e dall'art.1 del D.Lgs. n. 198/2006, le nomine o le designazioni dei rappresentanti del Comune negli enti, nelle aziende, nelle società e nelle istituzioni sono compiute in modo da garantire che ciascun genere sia rappresentato per almeno un terzo.

4. Per i collegi sindacali o dei revisori è necessaria l'iscrizione al Registro dei Revisori Contabili.

ART. 3

CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E DI ESCLUSIONE

1. Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni:

- a. chi è in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda, società o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
- b. chi è stato dichiarato fallito;
- c. chi ha un rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente, l'azienda, l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- d. chi ha liti pendenti con il Comune di Cagliari ovvero con l'ente, l'azienda, la società l'istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
- e. chi è in una delle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/00;
- f. i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Cagliari che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico ente;
- g. chi è stato nominato consecutivamente due volte nello stesso ente e chi è già nominato in un altro ente;
- h. chi è stato oggetto di revoca della nomina o designazione del Comune per motivate ragioni comportamentali;
- i. chi ricopre la carica di Consigliere, Assessore, Presidente di Circoscrizione e Consigliere di Circoscrizione nel Comune.

2. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione nel corso del mandato comporta la revoca della nomina o della designazione.

REPRESENTANTE
di Circoscrizione

ART. 4

OBBLIGHI DEI NOMINATI E DESIGNATI

- 1. I rappresentanti del Comune presso enti aziende, società e istituzioni, all'atto della nomina o designazione, devono rendere pubblica la propria appartenenza ad Organismi, Associazioni o Società che hanno rapporti con il Comune, come previsto dallo Statuto comunale.**
- 2. Il soggetti di cui al comma 1 devono, altresì, rendere pubblica la propria situazione reddituale e patrimoniale in analogia con quanto previsto per i Consiglieri comunali dal Regolamento del Consiglio comunale.**
- 3. I rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni si impegnano formalmente a rispettare gli indirizzi programmatici stabiliti dal Consiglio per l'ente interessato anche se formulati successivamente alla nomina.**
- 4. I rappresentanti del Comune presso enti, aziende, società e istituzioni, sono tenuti alla osservanza dei seguenti adempimenti nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento:**
 - a. intervenire, se richiesti, alle sedute delle Commissioni consiliari e produrre l'eventuale documentazione richiesta, ivi compresi i verbali delle assemblee; l'impossibilità ad intervenire dovrà essere comunicata con tempestività;**
 - b. trasmettere al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo consiliari l'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria ed in particolare quello delle assemblee straordinarie;**
 - c. trasmettere al Sindaco i programmi, i bilanci, l'ordine del giorno e le delibere degli organi, come stabilito dallo Statuto comunale;**
 - d. presentare al Sindaco e alla Presidenza del Consiglio una relazione quadrimestrale sulle attività dell'ente, azienda, società e istituzione per la quale sono stati nominati o designati;**
 - e. presentare al Sindaco e alla Presidenza del Consiglio Comunale, entro due mesi dalla conclusione dell'esercizio, la relazione informativa annuale, prevista dallo Statuto comunale, sullo stato dell'ente e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti. Le relazioni sono portate tempestivamente a conoscenza dei gruppi consiliari e sono oggetto di verifica nelle commissioni competenti;**



Gianni Taveri

- f. riferire al Sindaco eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici approvati dal Consiglio Comunale ed eventuali gravi carenze nell'attività o nella gestione aziendale.
5. Il Sindaco contesta ai rappresentanti del Comune il mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente articolo e, in caso di grave inadempienza, attiva la procedura di revoca.

ART. 5

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La disponibilità a ricoprire una specifica carica è espressa direttamente al Sindaco mediante candidatura redatta secondo i moduli predisposti dal Comune e corredata, a pena d'inammissibilità:
- da un curriculum in cui si dà atto del possesso dei requisiti richiesti;
 - dalla sottoscrizione di una dichiarazione di osservanza degli adempimenti ed obblighi previsti dal presente Regolamento e dal Codice etico del Comune di Cagliari;
 - dalla dichiarazione di non sussistenza delle cause di incompatibilità ed esclusione previste dall'art. 3 del presente Regolamento.
2. Il termine per la presentazione delle candidature è stabilito nell'avviso di cui all'art. 1 del presente regolamento e non è inferiore a trenta giorni.

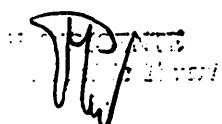
ART.6

PUBBLICITA' DELLE CANDIDATURE

1. Non oltre due giorni dalla chiusura del termine di cui all'art. 5, comma 2 del presente Regolamento, l'elenco delle candidature pervenute (con allegato curriculum vitae nel rispetto dei dati sensibili in base al decreto legislativo 196 del 2003) è affisso all'Albo Pretorio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cagliari, è inoltre trasmesso ai Presidenti dei gruppi consiliari, ai Presidenti delle commissioni consiliari permanenti, al Presidente della Municipalità di Pirri, nonché agli organi di informazione.

ART. 7

INFORMATIVA DEL SINDACO



1. Il Sindaco deposita presso il proprio Gabinetto, almeno 10 giorni prima di procedere alla nomina, il curriculum dei soggetti che intende nominare e le motivazioni della scelta, dandone notizia scritta al Presidente della Commissione consiliare permanente competente, indicata dalla Conferenza dei Capigruppo.

La Commissione Consiliare competente per materia può richiedere, anche su istanza di un solo componente, l'audizione pubblica dei candidati, proposti dal Sindaco. Il verbale sintetico delle eventuali audizioni ed ogni eventuale memoria scritta sulle candidature dovranno essere rimessi al Sindaco almeno 48 ore prima della scadenza del termine di nomina da lui indicato.

2. Il Sindaco comunica al Consiglio comunale i nominativi delle persone che intende nominare o designare, dando adeguata motivazione della scelta effettuata.

3. Il Sindaco dispone l'immediata pubblicazione sul sito istituzionale del Comune delle nomine e delle designazioni effettuate, allegando il curriculum (in formato standard) dei candidati prescelti e la motivazione addotta per procedere alla nomina.

ART. 8

REVOCA

1. Il Sindaco procede con proprio atto alla revoca delle nomine e delle designazioni del Comune in caso di sopravvenuta incompatibilità, di motivate gravi ragioni relative a comportamenti contraddittori od omissioni o a reiterate inottemperanze alle direttive espresse dall'Amministrazione Comunale, di inosservanza degli obblighi e delle norme stabilite dal presente Regolamento e dal Codice Etico, nonché in caso di reiterate assenze ingiustificate. Della revoca è tempestivamente informato il Consiglio Comunale.

ART. 9

TRASPARENZA

1. Il Comune di Cagliari garantisce la trasparenza delle nomine e delle designazioni presso enti, aziende, società e istituzioni mediante un apposito Albo pubblicato sul proprio sito istituzionale ed

accessibile a tutti gli interessati, in cui sono raccolti i dati relativi agli enti, alle aziende, alle società, Cagliari, e Istituzioni cui partecipa ed ai soggetti in essi nominati o designati.